

**COMUNE DI FIRENZUOLA**

Provincia di FIRENZE

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" secondo lo schema tipo per Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, o, in assenza, alla Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 4838

### 1.2 Organi politici

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	CLAUDIO SCARPELLI	2009
Vicesindaco	GIAMPAOLO BUTI	2009
Assessore	EMANUELE GUIDARELLI	2009
Assessore	ALBA BENASSI	2009
Assessore	GIUSEPPE MAGARACI	2009
Assessore	DANIELE GERONI	2009

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	CLAUDIO SCARPELLI	2009
Consigliere	PAOLO ANTIMI	2009
Consigliere	MASSIMO BADINI	2009
Consigliere	ANDREA BARTOLETTI	2009
Consigliere	ALESSANDRO BOTTO	2009
Consigliere	FABIO GALEOTTI	2009
Consigliere	PAOLO SIMONETTI	2009
Consigliere	CLAUDIO CORBATTI	2009
Consigliere	PIERO BALLINI	2009
Consigliere	FABRIZIO MENICHETTI	2009
Consigliere	DEBORA RIGHINI	2009
Consigliere	MARIA ANGIOLA ULIVI	2009

### 1.3 Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Segretario: dott.ssa Antonia Zarrillo, segretario in gestione associata con i Comuni di Vicchio - capofila - e Dicomano

Numero dirigenti: Ente senza dirigenti

Numero posizioni organizzative: tre posizioni organizzative per i tre settori in cui è organizzato l'Ente

Numero totale personale dipendente : 41 dipendenti a tempo indeterminato e 1 tempo determinato nella Polizia Municipale con scadenza del contratto 30.06.2014

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato dell'attuale Consiglio

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

##### Settore 1 - finanziario, personale e segreteria generale.

Nell'anno 2011 il responsabile del settore 1 posizione organizzativa ha richiesto ed ottenuto, nel mese di dicembre, la mobilità verso altro Ente. Dopo la pubblicazione del bando di mobilità per individuare il subentrante, andato deserto, è stato bandito un concorso per la figura da assumere in categoria D1. Al vincitore del concorso nel settembre del 2013 è stata assegnata la posizione organizzativa. Dopo un primo potenziamento nell'anno 2010 dell'ufficio tributi attuato con l'assunzione di una figura con inquadramento B3, che ha portato a due le unità assegnate al servizio, si è recentemente deciso di operare un nuovo potenziamento dell'ufficio tributi per poter operare meglio sulle nuove imposte - TARI e TASI - e avviare l'attività di contrasto all'evasione fiscale. Il potenziamento dell'ufficio sarà effettuato mediante uno spostamento intersettoriale di risorse umane e conseguente riorganizzazione dei servizi.

##### Settore 2 - Cultura, turismo, scuola e servizi sociali (cessato a ottobre 2012)

Nell'ottobre del 2013 il titolare di posizione organizzativa ha ottenuto la mobilità presso altro Ente. La Giunta ha deciso di non sostituire la figura uscente, ed ha ripartito i servizi tra i rimanenti settori.

##### Settore 2 - Polizia Municipale, servizi demografici, CED, sviluppo economico, turismo e cultura

Precedentemente denominato settore 4, ha visto un incremento di servizi assegnati a seguito della modifica di macrostruttura avvenuta nel 2012. In particolare, il servizio di polizia municipale dispone di tre unità a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato che cesserà il 30.06.2014. La decisione di un eventuale riassunzione sempre a tempo determinato sarà vagliata con la nuova Amministrazione.

##### Settore 3 - Servizi tecnici

Il settore è stato potenziato con l'assunzione della figura di geologo - inquadramento D1 - nel 2010.

La principale criticità è, comunque, costituita dalla previsione degli imminenti pensionamenti, a seguito dei quali si verificherà senz'altro una riduzione del personale la cui consistenza è soggetta ad un turn over che, dati i limiti di legge, non consente la sostituzione in toto del personale che cessa.

#### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

Nell'anno 2009 tutti e dieci i parametri di verifica di deficitarietà erano negativi.

Eguale, al 31.12.2013 risultano negativi tutti e dieci i parametri in oggetto.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Nel quinquennio del mandato, l'attuale Amministrazione non ha apportato modifiche allo Statuto dell'Ente.

In merito all'attività regolamentare si riporta qui di seguito l'elenco dei regolamenti assunti e/o modifiche regolamentari effettuate nel periodo di mandato:

TIPOLOGIA REGOLAMENTO	N. ATTO	DATA ATTO	MOTIVAZIONE (EVENTUALE)
<b>CONSIGLIO</b>			
2009 - II SEMESTRE			
Compartecipazione utente al costo della quota sociale in strut. residenziali	52	17.07.2009	
2010			
Gestione impianti sportivi comunali	83	29.11.2010	
Procedimenti amministrativi e diritto di accesso ai documenti	93	29.11.2010	adeguamento di legge
2011			
Varianti regolamento urbanistico n. totale atti 2011: 13 varianti		2011	adozioni varianti
Gestione impianti sportivi comunali; modifica e integrazione	53	29.06.2011	
Vincolo idrogeologico	87	30.11.2011	
2012			
Varianti regolamento urbanistico n. totale atti 2012: 9 varianti		2012	adozioni varianti
Gestione dell'area naturale protetta di interesse locale - modifica	30	30.04.2012	
Applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)	76	31.10.2012	
2013			
Varianti regolamento urbanistico n. totale atti 2013: 7 varianti		2013	adozioni varianti
Polizia mortuaria approvazione nuovo testo	9	30.01.2013	aggiornamento
Applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni a norme regolam.ri	10	30.01.2013	
Controlli interni	16	27.02.2013	disposizione di legge
TARES	49	25.07.2013	
<b>GIUNTA</b>			
2010			
Ripartizione incentivo D. Lgs. 163/2006	89	11.09.2010	
Organizzazione degli uffici e servizi in applicazione D. Lgs. 150/2009	138	31.12.2010	adeguamento di legge
2011			
Circolazione dei mezzi d'opera sulla viabilità comunale	15	12.02.2011	
Modifica al regolamento per l'erogazione incentivo ICI	32	31.03.2011	
Costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità	34	31.03.2011	
Deroghe al regolamento del mercato settimanale del lunedì	94	20.09.2011	
2012			
Procedura di Valutazione Ambientale strategica variante urbanistica	21	17.02.2012	
Deroghe al regolamento del mercato settimanale del lunedì	89	15.09.2012	
2013			
Procedure di reclutamento del personale	23	16.02.2013	adeguamento regolamento dell'Unione
Organizzazione della reperibilità del personale esterno - modifica	28	02.03.2013	adeguamento alle mutate esigenze
Deroghe al regolamento del mercato settimanale del lunedì	94	14.09.2013	

## 2. Attività tributaria

Nel periodo di mandato, l'Amministrazione ha mantenuto, nei limiti delle modifiche apportate dal Legislatore, una politica tributaria costante.

TIPOLOGIA TRIBUTO	ALIQUOTE E POLITICHE TARIFFARIE	ANNI VARIAZIONI
ICI	Aliquota al 5,5%	dal 2009 in poi
IMU	Aliquote e detrazioni costanti	dal 2012 in poi
IRPEF	Aliquota e fascia di esenzione costanti	dal 2009 al 2014
TIA	Gestione attraverso società concessionaria extra bilancio	dal 2009 al 2012
TARES	Applicazioni delle disposizioni di legge	2013
TOSAP	Aliquote costanti	dal 2009
Tassa sulla pubblicità	Aliquote costanti	dal 2009

### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,500	5,500	5,500	5,000	5,000
Detrazione abitazione principale	154,94	154,94	154,94	200,00	200,00
Altri immobili	7,000	7,000	7,000	7,600	7,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				5,000	5,000

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	5,000	5,000	5,000	5,000	5,000
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**2.1.3 Prelievi sui rifiuti:**

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	194,22	184,17	197,85	227,69	349,89

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 27.02.2013 e in ottemperanza al disposto di legge, questa Amministrazione ha assunto il Regolamento per i controlli interni.

Sulla base del regolamento, vengono effettuati controlli sia preventivi che successivi all'adozione degli atti.

Le funzioni di attuazione del sistema di controlli interni coinvolgono le figure:

- del Segretario Comunale
- dell'Organismo di Valutazione delle performance dei dipendenti
- dell'Organo di revisione economico – finanziaria
- del Funzionario Responsabile dei Servizi Finanziari
- dei Funzionari di Servizi, strutture e Unità Operative.

Del sistema complessivo dei controlli interni fanno parte anche le Unità Specializzate di supporto tecnico e operativo.

Il sistema globale dei controlli integrati interni è diretto a:

- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi, interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- garantire ( attraverso il cosiddetto Controllo sugli equilibri finanziari) il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei Singoli Servizi.

Il controllo sugli equilibri finanziari di questo Comune è sottoposto a vigilanza dell'Organo di Revisione Economico – Finanziaria incardinato presso il Comune.

Al richiamato controllo sugli equilibri finanziari partecipano in ambiti di forme di attivo coinvolgimento:

- a) gli Organi di Governo del Comune;
- b) il Segretario Comunale;
- c) I Responsabili dei Settori.

I soggetti tenuti alla vigilanza e al coinvolgimento dell'azione di controllo sugli equilibri finanziari vi partecipano secondo le rispettive responsabilità derivanti dal particolare ruolo ricoperto all'interno del Comune.

Data la tipologia di Ente, ovvero con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, questo Comune non è tenuto al controllo di gestione. Non di meno , si effettuano verifiche costanti per monitorare l'andamento dei costi relativi al personale, alle spese di carattere generale, alla percentuale di copertura per i costi dei servizi a domanda individuale. Le risultanze dei controlli nei suddetti ambiti sono riportate come dati numerici nei relativi quadri della presente relazione.

#### 3.1.2 Controllo strategico:

L'art.147-ter del TUOEL non si applica alla tipologia di questo Ente

#### 3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione di Giunta n. 104 del 19.11.2012 questo Ente ha adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SVP) individuale delle Posizioni Organizzative (P.O.) e del personale". definita in coerenza con i principi di cui al d.lgs. 150/2009 art. 7 cc. 1 e 3 e art. 9, cc. 1 e 2. Questo Ente non ha dirigenti.

La finalità perseguita mediante il SVP è quella di valorizzare le risorse professionali, di migliorare l'azione amministrativa, nonché di riconoscere e premiare il merito e di costituire la base per l'applicazione dei sistemi incentivanti.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è il soggetto responsabile cui compete la formulazione al Sindaco della proposta di valutazione della performance delle posizioni organizzative da sottoporsi successivamente alla presa d'atto della Giunta Comunale.

La posizione organizzativa è il soggetto responsabile cui compete la valutazione delle performance del personale.

La posizione organizzativa, per la valutazione delle performance del personale, potrà avvalersi di altri soggetti quali responsabili di ufficio del proprio settore.

La valutazione di performance del personale in distacco totale o parziale, e/o in comando presso altro ente è effettuata dalla posizione organizzativa sulla base di precise e dettagliate informazioni assunte formalmente dal referente della struttura/ente presso cui il dipendente presta servizio.

Nel caso in cui il valutato, nel corso dell'anno di riferimento, sia stato interessato da processi di mobilità interna all'Ente, la valutazione è effettuata dalla posizione organizzativa della struttura presso cui il dipendente ha prestato servizio per il periodo più lungo sentito l'altro responsabile di struttura.

Lo strumento di valutazione è costituito dalla scheda di valutazione che deve essere integralmente compilata e deve contenere i seguenti elementi:

- indicazione, per ogni fattore di valutazione, di un punteggio espresso in centesimi;
- le eventuali indicazioni per il miglioramento della prestazione;
- la firma del valutatore e quella del valutato;
- la data in cui la scheda stessa è presentata al valutato e la sua firma per presa visione



### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	5.108.470,68	4.854.170,53	4.721.086,48	4.315.849,19	7.510.118,97	47,01 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.707.583,55	1.618.100,26	1.437.255,49	483.187,39	629.457,90	-83,02 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	110.399,80					-100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>8.926.454,03</b>	<b>6.472.270,79</b>	<b>6.158.341,97</b>	<b>4.799.036,58</b>	<b>8.139.576,87</b>	<b>-8,81 %</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.541.848,19	4.590.254,68	4.523.362,83	4.175.441,10	6.953.034,17	53,08 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.077.626,95	1.656.657,53	1.747.336,93	395.775,55	684.574,58	-83,21 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	531.425,56	455.736,08	482.374,13	514.432,62	526.257,32	-0,97 %
<b>TOTALE</b>	<b>9.150.900,70</b>	<b>6.702.648,29</b>	<b>6.753.073,89</b>	<b>5.085.649,27</b>	<b>8.163.866,07</b>	<b>-10,78 %</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	441.181,24	383.744,08	463.445,64	429.022,73	532.370,91	20,66 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	441.181,24	383.744,08	463.445,64	429.022,73	601.390,76	36,31 %

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.108.470,68	4.854.170,53	4.721.086,48	4.315.849,19	7.510.118,97
Spese titolo I	4.541.848,19	4.590.254,68	4.523.362,83	4.175.441,10	6.953.034,17
Rimborso prestiti parte del titolo III	531.425,56	455.736,08	482.374,13	514.432,62	526.257,32
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>35.196,93</b>	<b>-191.820,23</b>	<b>-284.650,48</b>	<b>-374.024,53</b>	<b>30.827,48</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate titolo IV	3.707.583,55	1.618.100,26	1.437.255,49	483.187,39	629.457,90
Entrate titolo V **	110.399,80				
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>3.817.983,35</b>	<b>1.618.100,26</b>	<b>1.437.255,49</b>	<b>483.187,39</b>	<b>629.457,90</b>
Spese titolo II	4.077.626,95	1.656.657,53	1.747.336,93	395.775,55	684.574,58
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-259.643,60</b>	<b>-38.557,27</b>	<b>-310.081,44</b>	<b>87.411,84</b>	<b>-55.116,68</b>
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-259.643,60</b>	<b>-38.557,27</b>	<b>-310.081,44</b>	<b>87.411,84</b>	<b>-55.116,68</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	4.726.841,76	4.977.867,13	4.487.148,91	4.145.909,57	5.203.891,05
Pagamenti	(-)	4.787.057,55	5.378.994,58	4.693.343,55	4.517.684,49	5.531.532,32
Differenza	(=)	-60.215,79	-401.127,45	-206.194,64	-371.774,92	-327.641,27
Residui attivi	(+)	4.640.793,51	1.878.147,74	2.134.638,70	1.082.149,74	3.468.056,73
Residui passivi	(-)	4.805.024,39	1.707.397,79	2.523.175,98	996.987,51	3.233.724,51
Differenza	(=)	-164.230,88	170.749,95	-388.537,28	85.162,23	234.332,22
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-224.446,67	-230.377,50	-594.731,92	-286.612,69	-93.309,05

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		102.115,65	401.524,82	85.448,96	5.795,61	
Per spese in conto capitale		22.594,56	36.220,61	1.275,62	44.218,86	
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		411.180,54	379.944,12	220.538,59	68.529,27	26.206,02
<b>Totale</b>		535.890,75	817.689,55	307.263,17	118.543,74	26.206,02

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	815.780,02	1.791.939,64	1.549.340,96	537.322,56	288.300,73
Totale residui attivi finali	5.861.083,00	3.723.330,84	3.794.084,05	1.813.737,17	3.863.490,17
Totale residui passivi finali	6.140.972,27	4.697.580,93	5.036.161,84	2.232.515,99	4.125.584,88
<b>Risultato di amministrazione</b>	535.890,75	817.689,55	307.263,17	118.543,74	26.206,02
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio		298.384,39	194.824,06		68.529,27
Spese correnti non ripetitive		3.672,12	216.191,30	194.475,31	40.818,86
Spese correnti in sede di assestamento		112.796,15	111.805,46	95.687,95	100,00
Spese di investimento	531.229,85	93.674,32	274.500,05	17.099,91	5.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	72.265,92	25.244,89	20.368,68		
<b>Totale</b>	603.495,77	533.771,87	817.689,55	307.263,17	114.448,13

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie			9.689,58	285.572,06	295.261,64
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		2.825,21	4.181,31	38.321,14	45.327,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie		7.266,76	44.730,44	522.476,64	574.473,84
<b>Totale</b>		10.091,97	58.601,33	846.369,84	915.063,14
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	117.852,58		543.142,55	235.779,90	896.775,03
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
<b>Totale</b>	117.852,58	10.091,97	601.743,88	1.082.149,74	1.811.838,17
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			1.899,00		1.899,00
<b>Totale generale</b>	117.852,58	10.091,97	603.642,88	1.082.149,74	1.813.737,17

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	61.480,19	45.185,07	116.869,84	769.425,38	992.960,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	301.028,77	112.927,17	595.142,00	226.496,54	1.235.594,48
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	676,70		2.218,74	1.065,59	3.961,03
<b>Totale generale</b>	363.185,66	158.112,24	714.230,58	996.987,51	2.232.515,99

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	35,71 %	35,00 %	27,80 %	19,31 %	39,53 %

## 5 Patto di Stabilità interno

L'ente negli anni del periodi di mandato è stato soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno solo a partire dal 2013

2009	2010	2011	2012	2013
N	N	N	N	S

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nell'unico anno in cui l'ente è stato sottoposto al patto di stabilità - anno 2013 - ha rispettato gli obiettivi

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	7.094.089,75	6.770.118,21	6.287.744,08	5.773.311,46	5.247.054,87
Popolazione residente	4908	4950	4932	4851	4838
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.445,41	1.367,70	1.274,88	1.190,12	1.084,55

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	9,429 %	8,767 %	7,137 %	6,939 %	6,504 %

**7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL**

**Anno 2008**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	157.036,06	Patrimonio netto	14.336.958,39
Immobilizzazioni materiali	25.175.207,36		
Immobilizzazioni finanziarie	18.100,00		
Rimanenze			
Crediti	3.017.369,22		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.997.093,92
Disponibilità liquide	763.564,87	Debiti	8.804.987,41
Ratei e risconti attivi	7.762,21	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>29.139.039,72</b>	<b>TOTALE</b>	<b>29.139.039,72</b>

**Anno 2012**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	166.276,06	Patrimonio netto	16.332.250,89
Immobilizzazioni materiali	31.712.857,34		
Immobilizzazioni finanziarie	109.700,00		
Rimanenze			
Crediti	1.807.032,64		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	11.314.908,23
Disponibilità liquide	537.322,56	Debiti	6.693.947,41
Ratei e risconti attivi	7.917,93	Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>34.341.106,53</b>	<b>TOTALE</b>	<b>34.341.106,53</b>

## 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012</b>
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
<b>TOTALE</b>	

<b>ESECUZIONE FORZATA 2012 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Nel periodo di mandato non sono stati rilevati debiti fuori bilancio



## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.832.429,93	1.832.429,93	1.832.429,93	1.663.034,97	1.571.101,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.584.297,34	1.638.322,32	1.647.899,25	1.571.101,00	1.503.511,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	34,88 %	35,69 %	36,43 %	37,62 %	21,62 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	322,79	330,97	334,12	323,87	310,54

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	114	118	120	121	121

8.4 Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 La spesa sostenuta nel quinquennio per le tipologie contrattuali flessibili rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (2009) ha il seguente andamento:

SPESA LAVORO FLESSIBILE	2009	2010	2011	2012	2013
Tempo determinato	71.000,00	27.923,00	24.692,00	21.452,00	22.563,00
CO.CO.CO.	=====	=====	5.697,00	7.333,00	=====
Interinale	23.454,00	32.486,00	18779,00	20.617,00	20.703,00
TOTALI	94.454,00	60.409,00	49.168,00	49.402,00	43.266,00

Dati desunti dal conto annuale

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	118.325,57	138.057,36	141.612,63	136.006,83	117.586,23

8.8 Nel periodo di mandato l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

Nell'anno 2011, in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005, la Corte dei Conti ha avviato un procedimento di controllo-monitoraggio che si è concluso senza l'adozione di specifica pronuncia di accertamento. La Corte ha rilevato, come irregolarità, la mancata deliberazione del rendiconto nei termini di legge .

Relativamente al bilancio di previsione 2012, la Corte dei Conti ha adottato una specifica pronuncia attinente alla capacità di indebitamento per il superamento del limite percentuale previsto dall'art. 204 del TUEL. Tuttavia, la Corte ha preso atto degli intenti manifestati dall'Ente in merito alle operazioni di estinzione anticipata dei prestiti, riservandosi in sede di controllo, di valutare l'effettività del risultato raggiunto.

#### - Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Durante il mandato , l'Amministrazione ha applicato una politica di riduzione dei costi. Si rileva che sono stati rispettati i limiti previsti dal D. L. 78/2010, commi da 7 a 10 e da 12 a 14. Sinteticamente si espone la riduzione di costi per alcune tipologie di spese dell'Ente rispetto all'inizio del mandato

TIPOLOGIA SPESA	2009	2013
Personale	1.663.034,97	1.525.064,00
Spese postali	24.522,00	15.380,00
Spese telefoniche	31.500,00	27.000,00
Cancelleria	20.573,00	9.600,00
Studi e consulenze	50.864,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.612,36	212,59
Sponsorizzazioni	0,00	0,00
Missioni	5.339,24	954,00
Formazione	4.559,00	1.489,00

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

L'Ente non ha organismi controllati

#### 1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ci sono società controllate.

#### 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Come il punto precedente.

#### 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
=====							
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	11			36.170.712,00	1,000	10.587.500,00	480.285,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			32.068.516,00	1,000	10.698.213,00	528.784,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Non ricorre la fattispecie

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del Comune di Firenzuola che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data .....

Li, 26 febbraio 2014

**IL SINDACO**

Firmato CLAUDIO SCARPELLI

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 28 febbraio 2014

**L'organo di revisione economico finanziario**

Firmato DR ENRICO TERZANI